Comune di Oleggio

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE
Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2024 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".
La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.
La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.
Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.
Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.
Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrita', espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:
• il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

• si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
• dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:
Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Oleggio ha proceduto, con atto di consiglio comunale n.5 del 13/02/2025 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:
• il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
• la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
• gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione"**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 934.379,69 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: €. 88.594,41
- Quota destinata ad investimenti: €. 0,00
- Quota accantonata: €. 34.843,40
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 810.941,88

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 30/07/2024.
Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto così come dichiarato da ogni dirigente e/o responsabile tramite documentazione tenuta agli atti.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di Giunta comunale n° 79 del 28/02/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli

esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.
A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Per quanto riguarda i residui attivi vetusti, sono stati eliminati tutti gli importi riferiti ad anni precedenti al 2021 in quanto, così come indicato dalla Corte dei Conti, non è possibile mantenere a bilancio residui attivi con una anzianità maggiore di 5 anni, se non con motivazione. Per quanto riguarda i residui più vetusti e di maggiore anzianità, stati cancellati i residui attivi intestati ad Aipa spa per € 211.589,31 e a tutte le sanzioni della polizia locale ormai vetuste per l'importo di € 242.116,65.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 2.300.880,50
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 100.256,00
- Altri accantonamenti	€. 144.669,16
-di cui Altri accantonamenti	*€. 144.669,16*
-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali	*€. 0,00*
Parte vincolata:	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 107.870,70
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 209.561,52
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 22.001,00
- Altri vincoli	€. 5.935,00
Parte destinata agli investimenti:	
- Totale parte destinata agli investimenti	€. 0,00

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2024, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2024, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2024:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito a tale voce “Accantonati per Fondo perdite società partecipate” l'art 21 del D. L 175/2016 afferma che “….nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

L’Ente non ha dovuto accantonare alcun importo in quanto la società partecipata Acqua Novara vco, che con il Bilancio 2023 ha dichiarato una perdita di € 1.013.343,00, ha provveduto al ripiano della perdita immediatamente.

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
85.256,00	0,00	0,00	15.000,00	100.256,00

Il Fondo contenzioso è stato prudenzialmente aumentato di € 15.000,00 rispetto all’importo indicato per l’anno scorso.
Ad oggi, l’Ente ha in corso n.7 cause. Nel mese di Febbraio 2025 sono stati contattati tutti gli studi al fine di avere lo stato dell’arte delle cause in corso e di avere una previsione, seppur molto aleatoria, della possibilità di soccombenza in giudizio. Non avendo ricevuto da tutti gli studi legali delle informazioni precise, si è ritenuto di aumentare il fondo contenzioso al fine di essere certi della copertura finanziaria e renderla adeguata e sufficiente.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
2.304.787,97	0,00	0,00	-3.907,47	2.300.880,50

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è rimasto in linea con l’importo dell’anno scorso.

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha bisogno di accantonare quote per il Fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto effettua i pagamenti nei limiti dei parametri dettati dalla normativa.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
165.678,41	-32.806,07	4.140,00	7.656,82	144.669,16

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
9.024,63	0,00	0,00	0,00	0,00	9.024,63	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha svincolo l'importo di € 9.024,63 in quanto la certificazione Covid19 inviata al Ministero nel Maggio 2023 risultava a 0. Tali risorse sono state quindi svincolate e confluiscono nell'avanzo libero.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministraz	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

				ione	passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024		
62.020,49	0,00	84.350,21	37.453,65	1.046,35	0,00	0,00	45.850,21	107.870,70

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
52.337,14	0,00	157.224,38	0,00	0,00	0,00	0,00	157.224,38	209.561,52

L’importo di € 209.561,52 si riferisce alla sommatoria dei mutui accesi per finanziare opere pubbliche ormai concluse. L’importo di € 209.561,52 potrà essere utilizzato per abbattere il debito che l’Ente ha nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti oppure per finanziare altre opere pubbliche (attraverso la devoluzione dei mutui).

- Vincoli formalmente attribuiti dall’Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
22.001,00	22.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.001,00	22.001,00

L’importo di € 22.001,00 si riferisce al vincolo esistente al fine di effettuare la manutenzione del Crystal Park a seguito di donazione da parte di una famiglia vittima del crollo del Ponte Morandi.

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
71.528,41	66.593,41	1.000,00	66.593,41	0,00	0,00	0,00	1.000,00	5.935,00

L’importo di € 5.935,00 è composto dalle seguenti voci:

- € 4.935,00 donazione restauro sala del museo
- € 1.000,00 donazione per allestimenti sala Bruni

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell’esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.881.301,44
Utilizzo avanzo di amministrazione	934.379,69	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	*369.317,38*	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	*3.211.313,52*	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.458.239,19	8.400.118,79
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	765.452,84	751.670,67
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	2.666.481,32	2.647.331,36
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.346.408,35	923.624,10
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.257.280,09	1.056.259,94
Totale entrate finali	**17.493.861,79**	**13.779.004,86**
Titolo 6 – Accensione di prestiti	4.257.280,09	4.457.280,09
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.757.427,77	1.687.850,41
Totale entrate dell'esercizio	**23.508.569,65**	**19.924.135,36**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**28.023.580,24**	**24.805.436,80**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	
TOTALE A PAREGGIO	**28.023.580,24**	**24.805.436,80**

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	10.004.551,05	10.062.372,89
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	379.734,72	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.183.000,55	4.865.407,79

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.095.653,94	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	4.257.280,09	3.357.280,09
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	**23.920.220,35**	**18.285.060,77**
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	619.997,32	627.065,20
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.757.427,77	1.700.764,65
Totale spese dell'esercizio	**26.297.645,44**	**20.612.890,62**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**26.297.645,44**	**20.612.890,62**
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	**1.725.934,80**	**4.192.546,18**
TOTALE A PAREGGIO	**28.023.580,24**	**24.805.436,80**

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				4.881.301,44
RISCOSSIONI	(+)	2.378.465,15	17.545.670,21	19.924.135,36
PAGAMENTI	(-)	2.981.858,73	17.631.031,89	20.612.890,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			4.192.546,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			4.192.546,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.913.698,32	5.962.899,44	8.876.597,76
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00

RESIDUI PASSIVI	(-)	544.165,85	3.191.224,89	3.735.390,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			379.734,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.095.653,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			**3.858.364,54**

*(*** da completare manualmente)*

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.300.880,50
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	100.256,00
Altri accantonamenti	144.669,16
Totale parte accantonata (B)	**2.545.805,66**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	107.870,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	209.561,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	22.001,00
Altri vincoli	5.935,00
Totale parte vincolata(C)	**345.368,22**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	**967.190,66**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

L'avanzo libero risulta pari ad € 967.190,66. La parte accantonata ad FCDE è pari ad € 2.300.880,50 ed è la sommatoria di tutti i capitoli che sono oggetto di accantonamento in base alla percentuale di incasso riferita agli anni precedenti.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.
Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€. 23.508.569,65
Totale impegni	(-)	€ 20.822.256,78
Avanzo		€. 2.686.312,87
FPV corrente	(+)	€. 369.317,38
FPV capitale	(+)	€. 3.211.313,52
FPV inc. att. fin	(+)	€. 0,00
A.A.	(+)	€. 934.379,69
FPV spese	(-)	€. 5.475.388,66

Saldo gestione competenza **€.** 1.725.934,80

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:
- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.
Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.
- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.
Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.
Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.
Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.
Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.
Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.
Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

		Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	369.317,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.890.173,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	10.004.551,05
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	379.734,72
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	619.997,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**1.255.207,64**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	114.878,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		**1.485.086,33**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	4.140,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.850,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**1.435.096,12**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	18.749,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**1.416.346,77**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	819.501,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.211.313,52
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.860.968,53
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	4.257.280,09
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	4.183.000,55
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	5.095.653,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**240.848,47**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	180.225,38
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**60.623,09**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**60.623,09**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	4.257.280,09
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.257.280,09
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**1.725.934,80**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024		4.140,00
- Risorse vincolate nel bilancio		226.075,59
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**1.495.719,21**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		18.749,35
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**1.476.969,86**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	**1.485.086,33**	
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	114.878,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	4.140,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	18.749,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.850,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**1.301.468,08**

2,62

Analisi indebitamento

Il Comune di Oleggio rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
3,25	3,40	3,55

E' necessario tenere continuamente monitorata la situazione inerente al livello di indebitamento in quanto solamente nell'anno 2024 sono stati accesi mutui per € 4.256.041,41.
La restituzione delle quote capitali e delle quote interessi di tali mutui e dei mutui accesi negli anni pregressi, gravano molto sulla spesa corrente.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	8.860.483,66	10.030.084,32	9.628.614,77
Nuovi prestiti	1.774.977,77	200.000,00	4.256.041,41
Prestiti rimborsati	605.377,31	601.469,55	616.835,37
Estinzioni anticipate	0	0	0
Altre variazioni (da specificare)	0	0	0
Totale fine anno	10.030.084,32	9.628.614,77	13.267.820,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	285.696,74	364.544,32	336.516,43
Quota capitale	611.295,89	614.954,19	619.997,32
Totale fine anno	**896.992,63**	**979.498,51**	**956.513,75**

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.332.000,00	1.749.404,27	582.595,73
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	56.000,00	8.023,50	47.976,50
Totale	**2.388.000,00**	**1.757.427,77**	**630.572,23**

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	2.388.000,00	1.757.427,77	630.572,23
Totale	**2.388.000,00**	**1.757.427,77**	**630.572,23**

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente *(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)*	1.885.622,30
Risultato della gestione investimenti *(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)*	-2.836.592,20
Risultato della gestione di movimento di fondi *(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)*	3.637.282,77
Risultato della gestione conto terzi *(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)*	0,00
Risultato della gestione di competenza	**2.686.312,87**

Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	500.302,07	1.376.351,53	1.876.653,60			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	500.302,07	1.376.351,53	1.876.653,60	1.464.904,81	1.764.904,81	94,05 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (*solo per le Regioni*)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (*solo per le Regioni*)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

	Amministrazioni Centrali						
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (*solo per gli Enti locali*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	**500.302,07**	**1.376.351,53**	**1.876.653,60**	**1.464.904,81**	**1.764.904,81**	**94,05 %**
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	218.329,55	15.481,53	233.811,08	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	**218.329,55**	**15.481,53**	**233.811,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	298.531,26	82.148,42	380.679,68	15.523,00	15.523,00	4,08 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	249.151,62	298.671,79	547.823,41	470.452,69	520.452,69	95,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.052,20	0,00	4.052,20	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	**551.735,08**	**380.820,21**	**932.555,29**	**485.975,69**	**535.975,69**	**57,47 %**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	410.322,67	759.512,09	1.169.834,76			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	410.322,67	759.512,09	1.169.834,76			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	242.610,71	100.357,94	342.968,65	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TIOTOLO 4	**652.933,38**	**859.870,03**	**1.512.803,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.966.557,15	243.686,40	4.210.243,55	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	**3.966.557,15**	**243.686,40**	**4.210.243,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	TOTALE GENERALE	**5.889.857,23**	**2.876.209,70**	**8.766.066,93**	**1.950.880,50**	**2.300.880,50**	**26,25 %**
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**652.933,38**	**859.870,03**	**1.512.803,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	**5.236.923,85**	**2.016.339,67**	**7.253.263,52**	**1.950.880,50**	**2.300.880,50**	**31,72 %**

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	8.766.066,93	2.300.880,50
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	**8.766.066,93**	**2.300.880,50**

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	44	14/02/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	105	17/04/2024	VARIAZIONE URGENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2025/2026
GC	999	30/04/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011 e residui
GC	142	20/05/2024	VARIAZIONE TRA CAPITOLI EX ART.175 COMMA 5-BIS, LETT. E-bis)
GC	185	13/06/2024	VARIAZIONE URGENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2025/2026
GC	191	03/07/2024	VARIAZIONE URGENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2025/2026
GC	245	23/08/2024	VARIAZIONE URGENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2025/2026
GC	259	21/09/2024	VARIAZIONE URGENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2025/2026
GC	285	16/10/2024	VARIAZIONE URGENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2025/2026
GC	301	28/10/2024	VARIAZIONE URGENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2025/2026
GC	999	18/02/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	45	29/12/2023	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
CC	28	30/07/2024	ART. 175 DEL D.LGS 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2025-2026
CC	40	28/11/2024	ART. 175 DEL D.LGS 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. - VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2025-2026

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di consiglio comunale n.28 del 30/07/2024.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DT	159	04/03/2024	BILANCIO DI ESERCIZIO 2024/2026- VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000 – UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP. - ILLUMINAZIONE PUBBLICA - VIDEOSORVEGLIANZA - AMBIENTE
DP	206	14/03/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.
DF	324	22/04/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.
DP	344	29/04/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.
LD	497	04/07/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.
DP	545	31/07/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.
DT	813	07/11/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.
DP	816	08/11/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.
DP	837	19/11/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026: VARIAZIONE COMPENSATIVA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti.

Nel Corso del 2024 sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€. 2.304.787,97
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 85.256,00
- Altri accantonamenti	€. 165.678,41
-di cui Altri accantonamenti	*€. 165.678,41*
-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali	*€. 0,00*

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 9.024,63
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 62.020,49
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 52.337,14
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 22.001,00
- Altri vincoli	€. 71.528,41

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti €. 0,00

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
68.156,00	0,00	0,00	17.100,00	85.256,00

All'importo iniziale all'1/1/2023, l'ente prudenzialmente aveva accantonato € 17.100,00 per eventuale soccombenza a seguito di contenzioso.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
2.056.458,16	0,00	248.329,81	0,00	2.304.787,97

Rispetto al FCDE accantonato al 01/01/2023 parti ad € 2.056.458,16, l'Ente ha aumentato l'importo del FCDE al 31/12/2023 in quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità va di pari passo con l'aumentare dei residui attivi.

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
231.910,77	-118.815,00	3.707,64	48.875,00	165.678,41

Nell'anno 2023 è stato applicato l'importo di € 118.815,00 riferito all'emergenza del caro bollette. In sede di Rendiconto 2023 sono stati più aggiunti:

- € 44.000,00 per aumenti contrattuali 2022/2024
- € 4.875,00 per indennità del sindaco anno 2023 e conguagli anni precedenti

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
9.024,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.024,63

L'importo di € 9.024,63 riguarda il residuo derivante dal contributo concesso alle imprese per l'emergenza covid19. Tale importo è stato poi svincolato con il rendiconto 2024 in quanto dalla certificazione Covid inviata al Ministero nel Maggio 2023, l'Ente risulta in deficit. Ciò significa che il Comune di Oleggio ha speso più risorse di quelle ricevute tramite il "fondone", utilizzando anche risorse proprie al fine di far fronte alle esigenze del paese e dei cittadini più bisognosi.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023

					risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	reimpegnati nell'esercizio 2023		
72.643,83	7.050,00	0,00	7.050,00	0,00	3.573,34	0,00	0,00	62.020,49

L’importo che risulta al 31/12/2023 è pari ad € 62.020,49 in quanto durante l’anno 2023 sono stati applicati € 7.050,00 per acquisto attrezzature per polizia locale e svincolati € 3.573,34 in quanto non vi era più ragione di lasciarli in vincoli da trasferimenti. Tale importo era poi confluito nell’avanzo libero.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
113.643,14	72.193,14	0,00	21.306,00	40.000,00	0,00	0,00	10.887,14	52.337,14

L’importo che risulta al 31/12/2023 è pari ad € 52.337,14 in quanto nel corso del 2023 sono stati applicati € 21.306,00 sulla spesa corrente per finanziare le progettazioni interne (legge Merloni) e sono stati portati € 40.000,00 in Fpv.

- Vincoli formalmente attribuiti dall’Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
42.314,00	42.314,00	0,00	20.313,00	0,00	0,00	0,00	22.001,00	22.001,00

L’importo di € 22.001,00 si riferisce al vincolo esistente al fine di effettuare la manutenzione del Crystal Park a seguito di una donazione da parte di una famiglia vittima del crollo del Ponte Morandi.

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	71.528,41	0,00	0,00	0,00	0,00	71.528,41	71.528,41

L’importo al 31/12/2023 di € 71.528,41 è composto da:

- € 66.593,41 contributo famiglie per servizi prima infanzia. Tale importo è stato poi applicato per intero nel corso dell’anno 2024.
- € 4.935,00 per donazione restauro sala museo civico. Tale importo è stato vincolato anche per l’anno 2024 in quanto i lavori verranno svolti nel corso del 2025.

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	208.862,20	335.629,22	386.732,78	445.127,33	500.302,07	1.876.653,60
Titolo II – Trasf. correnti	0,00	4.921,44	3.516,25	3.516,28	3.527,56	218.329,55	233.811,08
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	96.203,89	85.485,97	199.130,35	551.735,08	932.555,29
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	26.779,92	27.360,66	362.150,37	443.579,08	652.933,38	1.512.803,41
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.560,04	6.541,96	0,00	165.940,80	25.643,60	3.966.557,15	4.210.243,55
Titolo VI - Accensione prestiti	29.278,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.278,21
Titolo VII – Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Ent. per conto terzi e partite di giro	8.210,41	0,00	0,00	0,00	0,00	73.042,21	81.252,62
Totale Residui Attivi	**83.048,66**	**247.105,52**	**462.710,02**	**1.003.826,20**	**1.117.007,92**	**5.962.899,44**	**8.876.597,76**
Titolo I - Spese correnti	7.586,49	10.778,68	19.806,47	47.501,89	198.007,66	1.340.123,74	1.623.804,93
Titolo II - Spese in conto capitale	12.206,43	677,67	1.732,00	78.197,72	127.558,00	652.686,38	873.058,20
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite giro	16.413,82	0,00	2.065,84	12.948,73	8.684,45	98.414,77	138.527,61
Totale Residui Passivi	**36.206,74**	**11.456,35**	**23.604,31**	**138.648,34**	**334.250,11**	**3.191.224,89**	**3.735.390,74**

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Per quanto riguarda i residui attivi sono stati mantenuti oltre i 5 anni solamente gli importi riferiti al titolo V e VI. Tali importi sono stati inseriti in avanzo vincolato da mutui e saranno utilizzati nel corso del 2025 per abbattere il debito residuo dei mutui ancora in essere oppure per finanziare opere pubbliche attraverso la "devoluzione" previa nulla-osta da parte della Cassa depositi e prestiti. Risultano anche dei residui attivi al titolo IX. Tali importi si riferiscono alle partite di giro inerenti ai depositi cauzionali per manomissione del suolo pubblico. Tali importi trovano corrispondenza nel titolo VII della spesa.
I residui attivi inerenti ad Aipa s.p.a. ed a tutte le sanzioni di polizia locale riferiti agli anni 2021 e precedenti sono stati cancellati in quanto di difficile incasso.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.
I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2024	-	-	**4.881.301,44**
RISCOSSIONI (-)	2.378.465,15	17.545.670,21	19.924.135,36
PAGAMENTI (+)	2.981.858,73	17.631.031,89	20.612.890,62
	DIFFERENZA		**4.192.546,18**
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			**4.192.546,18**

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	**4.192.546,18**
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a)	**1.583.651,65**
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	**0,00**
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	**1.583.651,65**

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2024 il Comune di Oleggio non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 4.537.449,85, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

Il Comune di Oleggio non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Oleggio.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Consorzio area vasta basso novarese	6,29	www.cavbn.it
Consorzio case vacanze di comuni novaresi	2,98	www.casevacanze-comuninovaresi.it
Istituto storico della resistenza Piero Fornara	1,60	www.isrn.it
Ambito territoriale ottimale n.1 vco	1,29	www.ato1acquepiemonte.it
SOCIETA' PARTECIPATE	**% PARTECIPAZIONE**	**SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio**
Acqua Novara vco	2,345	www.acquanovaravco.eu
Asmel consortile S.c.a.r.l.	0,296	www.asmecomm.it
C.i.s.a.s.	20,00	www.cisasservizi.it

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Oleggio con nota Prot.n.3349 del 05/02/2025.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Oleggio non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Non risultano garanzie prestate a favore di altri soggetti.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Oleggio è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	- 12,44
Tempi medi pagamento fatture	17,73

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

Stock del debito residuo al 31.12.2024	- € 30.958,96

L'importo dello stock del debito al 31.12.2024 risulta in negativo in quanto nel conteggio la Piattaforma per la Certificazione dei crediti (PCC) considera anche le note di credito che vengono registrate con segno negativo in quanto considerate un credito per l'Ente.

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.
L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L’art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410.Infine, l’art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.
All’ Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l’occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.
Va evidenziato che l’ Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.
La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.
Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa

su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.
I progetti finanziati con risorse del PNRR sono i seguenti:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
H39J19000840001	M2.C4.I2.2	M2.C4.I2.2	TERRITORIO COMUNALE*VIA VARIE*INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	90.000,00 €
H39J21006650001	M2.C4.I2.2	M2.C4.I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 90.000,00
H39J21006530001	M2.C4.I2.2	M2.C4.I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 90.000,00

H32C22000300006	M2.C4.I2.2	M2.C4.I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 90.000,00
H33H19001090004	M2.C4.I2.2	M2.C4.I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 80.000,00
H37H19002370004	M2.C4.I2.2	M2.C4.I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 200.000,00
H34J22000110006	M1.C3.I1.3	M1.C3.I1.3	Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	278.902,89 €
H31C22000910006	Missione 1	1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 14 servizi	105.300,00
H31F22002580006	Missione 1	1.4.3	Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 14 servizi	4.802,00
H31F22003190006	Missione 1	1.4.5	Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	14.000,00
H51F22006530006	Missione 1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 2 servizi	10.172,00
H31F23000160006	Missione 1	1.4.3	Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 11 servizi	9.427,00
H39I23000140001	Missione 1	Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3-3) – Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	€ 20.900,00 (anno 2025)

H39I23000140001	Missione 1	Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3-3) – Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	€ 5.250,00 (anno 2026)	
H38H24000460001	Missione 4	M.4C1.I1.1	Realizzazione nuovo asilo nido	720.000,00	

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	***Tipologia servizio***
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Oleggio si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

N. utenti assistiti nell'anno 2023 (dato da certificazione Sose 2023): n.1816
Risorse assegnate dal Ministero per l'anno 2023: € 65.133,60
Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Oleggio si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

N. bambini assistiti nell'anno 2023 (dato da certificazione Sose 2023): n.79
Risorse assegnate dal Ministero per l'anno 2023: € 61.344,32
Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Oleggio si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

N. disabili assistiti nell'anno 2023 (dato da certificazione Sose 2023): n.22
Risorse assegnate dal Ministero per l'anno 2023: € 45.325,40
Obiettivo raggiunto SI

Contabilità economico-patrimoniale

PREMESSA

Il Comune di Oleggio ha correttamente applicato il principio contabile 4/3 – D.Lgs.118/2011 superando la rappresentazione economico patrimoniale secondo i principi e gli schemi della contabilità di cui DPR 194/1996. Le principali attività che hanno caratterizzato la contabilità economico patrimoniale 2018 riguardano in generale:

- ✓ La continua verifica e controllo del rispetto del principio contabile attraverso la registrazione dei medesimi fatti gestionali sia in contabilità finanziaria sia in quella economico-patrimoniale.
- ✓ Il recepimento degli adeguamenti e delle modifiche dei principi contabili (4/2 e 4/3 del D.Lgs. 118/2011) con riferimento alle integrazioni/variazioni del piano dei conti, degli schemi di bilancio, della matrice di correlazione e delle quote di ammortamento;
- ✓ Il proseguo dell'attività di inventariazione: sistemazione delle scritture di contabilizzazione e il sistemico caricamento in inventario delle schede di fine lavori;
- ✓ La riconciliazione della contabilità economica patrimoniale con quella finanziaria

Comune di Oleggio

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2024)

	CONTO ECONOMICO	2024	2023	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	6.936.920,06	6.902.781,55		
2	Proventi da fondi perequativi	1.521.319,13	1.480.588,94		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	**930.647,45**	**960.155,96**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	765.452,84	754.303,26		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	159.667,77	129.017,64		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	5.526,84	76.835,06		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**1.210.069,72**	**1.182.794,48**	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	345.479,94	282.582,47		
b	*Ricavi della vendita di beni*	61.119,95	81.441,80		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	803.469,83	818.770,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.340.593,73	488.277,35	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**11.939.550,09**	**11.014.598,28**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	166.925,87	144.712,92	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.267.220,74	4.920.956,39	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	80.851,28	38.854,59	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	**1.215.642,32**	**1.082.016,43**		

	a	*Trasferimenti correnti*	1.179.670,32	1.043.701,05		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	15.000,00	15.000,00		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	20.972,00	23.315,38		
13		Personale	2.704.445,98	2.757.216,83	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	**1.332.750,39**	**1.525.680,45**	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	31.736,23	17.111,37	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.301.014,16	1.260.239,27	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	248.329,81	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	77.990,75	44.000,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	110.953,80	84.781,35	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**10.956.781,13**	**10.598.218,96**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**982.768,96**	**416.379,32**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	**0,00**	**0,00**	C15	C15
	a	*da società controllate*	0,00	0,00		
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	34.714,96	16.491,26	C16	C16
		Totale proventi finanziari	**34.714,96**	**16.491,26**		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	**336.516,43**	**364.544,32**	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	336.516,43	364.544,32		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	**336.516,43**	**364.544,32**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-301.801,47**	**-348.053,06**		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	**D18**
23		Svalutazioni	23.762,89	22.041,80	D19	**D19**
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-23.762,89**	**-22.041,80**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	**6.038.140,26**	**1.185.858,65**	E20	E20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	150.000,00	223.815,00		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	5.888.140,26	953.043,65		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00	9.000,00		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	**6.038.140,26**	**1.185.858,65**		
25		Oneri straordinari	**6.383.154,01**	**965.850,19**	E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	6.368.154,01	965.850,19		E21b

c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	15.000,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	**6.383.154,01**	**965.850,19**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-345.013,75**	**220.008,46**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**312.190,85**	**266.292,92**		
26	Imposte	163.630,35	162.327,87	E22	E22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**148.560,50**	**103.965,05**	E23	E23

CONTO ECONOMICO

A1)
Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1 tipologia 101 (es: IMU, addizionale Irpef, imposta comunale sulla pubblicità, TARI, ecc…). L'importo di € 6.936.920,06 è in linea con l'anno precedente.

A2)
Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1 tipologia 301 (fondo sperimentale di riequilibrio e 5 per mille). L'importo di € 1.521.319,13 è leggermente superiore in quanto l'Ente per l'anno 2024 ha ottenuto un Fsc più alto rispetto all'anno precedente.

A3a)
Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.

A3b)
Quota annuale di Contributi agli investimenti ("ammortamento attivo"). Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).

A3c)
Contributi agli investimenti: sono tutti i contributi agli investimenti accertati nell'anno 2024 al titolo 4 tipologia 200 al netto delle "casistiche particolari" ossia entrate che finanziariamente sono di competenza dell'anno ma l'opera non è stata ultimata entro l'anno.

A4)
Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3 tipologia 100 (vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni) incrementati dai risconti passivi degli anni precedenti. L'importo di € 1.210.069,72 è in linea con quanto indicato nell'anno precedente.

A8)
Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3 tipologia 200 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e al titolo 3 tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) al netto dell'IVA commerciale. L'importo di € 1.340.593,73 è di gran lunga superiore a quanto indicato nell'anno precedente. Tale differenza è dovuto agli importi inerenti alle sanzioni di polizia locale per aver installato n.1 autovelox e diverse telecamere presso i semafori.

B9)
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. L'importo di € 166.925,87 è in linea con quanto indicato per l'anno precedente.

B10)
Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. La voce comprende gli impegni 2024 al Titolo 1 macroaggregato 103 (Acquisto di beni e servizi) al netto di eventuali economie.

B11)
Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. L'importo di € 80.851,28 è maggiore rispetto a quanto indicato per l'anno 2023. Tale differenza è dovuta ai maggiori costi sostenuti per il noleggio di n.3 varchi per accesso ad aree pedonali.

B12a)
Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. La voce comprende i costi al Titolo 1 macroaggregato 104 (Trasferimenti correnti). Alcuni esempi di trasferimenti correnti effettuati nell'anno 2024 sono: contributo Emo per carnevale, contributo al C.i.s.a.s., contributo alla scuola paritaria per l'infanzia San Lorenzo, contributo per Estate Oleggese ecc ecc.

B12b)
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche: sono i contributi destinati ad altre P.A. In questo caso trattasi di € 15.000,00 da destinare alla casa di riposo Pariani.

B12c)
Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La

voce riguarda il contributo all'associazione Ranabok e alle famiglie per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

B13)
Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili).

B14)
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali dei beni presenti ad inventario.

B17)
Altri accantonamenti: trattasi della sommatoria di importi che sono stati accantonati in fase di redazione del risultato di amministrazione 2024.

B18)
Oneri diversi di gestione. La voce comprende prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.2.1 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09. (Rimborsi).

C20)
Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. L'importo indicato riguarda gli interessi per i provvisori in entrata sul conto di Tesoreria e alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui accesi ma non ancora utilizzati.

C21a)
Interessi passivi: liquidazioni prevalentemente al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e Intesa San Paolo ed Istituto del Credito Sportivo.

D22)
Rivalutazione delle immobilizzazioni. Sono state ricalcolate le quote di partecipazioni delle società comportando una svalutazione di € 23.762,89 derivante da una perdita della Partecipata Acqua Novara vco.

E24a)
Proventi da trasferimenti in conto capitale: sono la quota accertata di oneri di urbanizzazione nell'anno 2024 al netto di quanto destinato per le spese in conto capitale.

E24b)
Proventi da trasferimenti in conto capitale.

E24c)
Trattasi Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. L'importo di € 5.888.140,26 è di gran lunga superiore rispetto all'anno scorso. La differenza è dovuta ai residui attivi dei mutui accessi nell'anno 2024.

E24d)
Plusvalenze patrimoniali. Nel 2024 non ci sono state plusvalenze di questo tipo.

E24e)
Altri proventi straordinari.

E25b)
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivano da:

- rimborso Imu/Tasi
- rimborso Tari
- minori entrate da oneri di urbanizzazione
- residui attivi eliminati
- fondo svalutazione crediti
- disponibilità liquide di cassa

E25d)
Altri oneri straordinari: sono oneri di urbanizzazione restituiti.

E26)
Imposte.
Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente)

Comune di Oleggio

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2024)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.824,60	11.347,67	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.391,82	2.696,00	BI6	BI6
	9	Altre	220.168,34	194.283,32	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**230.384,76**	**208.326,99**		
		Immobilizzazioni materiali				
II	1	Beni demaniali	**13.916.505,19**	**13.294.560,66**		
	1.1	Terreni	154.036,39	154.036,39		
	1.2	Fabbricati	928.469,90	963.859,56		
	1.3	Infrastrutture	12.832.114,89	12.161.664,71		
	1.9	Altri beni demaniali	1.884,01	15.000,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	**27.162.583,93**	**26.050.268,05**		
	2.1	Terreni	349.364,79	376.208,05	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	25.844.364,24	24.669.055,14		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		

2.3		Impianti e macchinari	264.692,00	246.960,39	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	389.312,14	408.178,75	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	72.881,25	99.232,78		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	32.002,35	39.590,49		
2.7		Mobili e arredi	110.465,98	107.101,79		
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99		Altri beni materiali	99.501,18	103.940,66		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.596.649,85	1.431.535,68	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**43.675.738,97**	**40.776.364,39**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*				
1		Partecipazioni in	**3.631.213,44**	**3.529.091,84**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	3.631.213,44	3.529.091,84	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
2		Crediti verso	**0,00**	**0,00**	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.631.213,44**	**3.529.091,84**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**47.537.337,17**	**44.513.783,22**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti*				
1		Crediti di natura tributaria	**111.962,79**	**580.744,65**		
		Crediti da tributi destinati al finanziamento				
	a	*della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	111.962,79	580.744,65		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	**1.403.645,84**	**1.153.382,70**		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	1.403.645,84	1.137.382,70		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	16.000,00		
3		Verso clienti ed utenti	392.527,40	674.346,79	CII1	CII1
4		Altri Crediti	**4.667.795,23**	**1.466.856,62**	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	8.210,41	8.675,26		
	c	*altri*	4.659.584,82	1.458.181,36		
		Totale crediti	**6.575.931,26**	**3.875.330,76**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3

	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**4.192.546,18**	**4.881.301,44**		
	a	*Istituto tesoriere*	0,00	4.881.301,44		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	4.192.546,18	0,00		CIV1b e
	2	Altri depositi bancari e postali	56.962,32	92.464,32	CIV1	CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**4.249.508,50**	**4.973.765,76**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**10.825.439,76**	**8.849.096,52**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**58.362.776,93**	**53.362.879,74**		

Comune di Oleggio

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2024)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00	AI	AI
II		Riserve	**27.942.583,69**	**27.421.709,78**		
	b	*da capitale*	0,00	822.242,77	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	342.693,65	2.566.753,83		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	26.630.386,06	23.189.093,69		
	e	*altre riserve indisponibili*	969.503,98	843.619,49		
	f	*altre riserve disponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	148.560,50	103.965,05	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	6.156.881,92	6.052.916,87	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**35.248.026,11**	**34.578.591,70**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	244.925,16	250.934,41	B3	B3

		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**244.925,16**	**250.934,41**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI				
1		Debiti da finanziamento	**13.772.832,36**	**9.991.997,53**		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	13.772.832,36	9.991.997,53	D5	
2		Debiti verso fornitori	1.984.455,24	2.978.825,37	D7	D6
3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	**321.303,07**	**259.056,99**		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	157.329,31	163.260,07		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	1.732,00	1.732,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	162.241,76	94.064,92		
5		Altri debiti	**1.429.632,43**	**634.181,17**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	74.269,15	26.304,11		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	43.350,04	65.063,83		
	c	*per attività svolta per c/terzi*	6.483,90	7.547,26		
	d	*altri*	1.305.529,34	535.265,97		
		TOTALE DEBITI (D)	**17.508.223,10**	**13.864.061,06**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	368.136,22	306.357,01	E	E
II		Risconti passivi	4.993.466,34	4.362.935,56	E	E
1		Contributi agli investimenti	**4.851.127,71**	**4.214.903,39**		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	4.851.127,71	4.214.903,39		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2		Concessioni pluriennali	142.338,63	148.032,17		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**5.361.602,56**	**4.669.292,57**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**58.362.776,93**	**53.362.879,74**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	6.081.233,49	4.047.334,51		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**6.081.233,49**	**4.047.334,51**		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B.1)
Immobilizzazioni immateriali.
In conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di euro 230.168,34 al netto del relativo fondo ammortamento: in questa voce sono stati allocati prevalentemente quegli impegni di spesa riguardanti le progettazioni di opere.

B.2)
Immobilizzazioni materiali: sono tutti i beni inseriti ad inventario incrementati del valore degli interventi svolti durante l'anno 2024 al netto del fondo ammortamento.

B.3)
Immobilizzazioni in corso e acconti.
In tale voce sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori. Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese inserite nell'inventario tra le "immobilizzazioni in corso" vengono stornate e attribuite alla voce patrimoniale di competenza. L'importo pari ad € 2.596.649,85 si riferisce alle opere ancora da concludere.

B.4)
Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni
Sono state inserite tutte le partecipazioni del Comune di Oleggio utilizzando, quale metodo di calcolo il patrimonio netto sulla base dei bilanci dell'anno 2023, in quanto i bilanci del 2024 non sono ancora stati forniti dalle società partecipate.

C.2)
Crediti. È stata verificata la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria e in particolare la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento. In questa voce vengono inseriti tutti i residui attivi al netto del FCDE 2024.

C.4.)
Disponibilità liquide: fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui) su tutto il bilancio corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere e quanto sui conti correnti postali alla data del 31.12.2024. L'importo di € 4.667.795,23 risulta maggiore dell'importo riferito al 2023 in quanto è composto da partite ancora da incassare, compresi i mutui accesi nell'anno 2024.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A)
Il patrimonio netto è aumentato, passando da € 34.578.591,70 ad € 35.248.026,11 per l'anno 2024.

B.3)

Alla data di chiusura del rendiconto si sono accantonati a fondo oneri per contenzioso € 15.000,00 destinati a coprire eventuali perdite relativamente a cause legali.

D.1.d)
Debiti da finanziamento verso altri finanziatori
Corrisponde, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, al debito residuo al 31.12.2024 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ed Istituto Credito sportivo. L'importo per l'anno 2024 è aumentato in quanto sono stati accesi mutui per € 4.257.280,09.

D.2) – D.4) – D.5)
Debiti verso fornitori – Debiti per trasferimenti e contributi – Altri debiti
Rientrano in tali voci i residui passivi.

E.1)
Ratei Passivi. Trattasi del fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

E.2)
Risconti Passivi
Rientrano principalmente in questa voce i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti) e i proventi da concessioni cimiteriali che sono contabilizzate in misura pari alla durata delle concessioni.

Conti d'ordine
"Impegni su esercizi futuri" equivale al fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

Oleggio, 31/03/2025